



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“VIA DI SAPONARA 150”

A.S. 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

Classe V sez. D

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDI	Pag .3
QUADRO ORARIO	Pag.13
DOCENTI DEL CONSIGLIO	Pag.4
ELENCO DEGLI ALUNNI	Pag.5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag.6
PROFILO ATTESO IN USCITA E CODICI ATECO RELATIVI ALL'INDIRIZZO <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello previsto dal Quadro Nazionale della Qualificazioni (QNQ) ✓ Risultati di apprendimento delle 12 competenze relativi agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato 1 del Regolamento di cui al D.M. 24 maggio 2018 n. 92 ✓ Codici ATECO 	Pag.7
CONTRIBUTI DEL CURRICOLO DI ISTITUTO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Pag.14
PROGETTAZIONE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-CURRICULARE PER ASSI CULTURALI D'INDIRIZZO – ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO E PROFESSIONALE <ul style="list-style-type: none"> ✓ Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova 	Pag.15
PROGETTAZIONE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DIDATTICO CURRICULARE PER ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE	Pag.31
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 55
ATTIVITÀ PROGETTUALI SVOLTE DALLA CLASSE	Pag. 62
PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ultimo triennio)	Pag. 81
Allegato 1. SIMULAZIONI E PROVE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO	Pag. 82
Allegato 2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ✓ Griglia di Valutazione della Prima Prova ✓ Griglia di Valutazione della Seconda Prova ✓ Griglia di Valutazione del Colloquio 	Pag. 90
Allegato 3. RELAZIONE PCTO	Pag. 98
Allegato 4 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE IN PLICO SEPARATO	Pag. 99
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 100

L'ISTITUTO SCOLASTICO

L'Istituto di Istruzione Superiore “Via di Saponara 150” è un Istituto Statale nato nel 2012 dalla fusione di due istituti del X Municipio:

1. l'Istituto professionale per i servizi commerciali “Giulio Verne”, nato nel 1979 con sede in Via di Saponara, n.150 e con succursale (a partire dal 1990) in piazza Tarantelli (Eur Torrinò), nel vicino IX Municipio,
2. l'Istituto tecnico economico “Ferdinando Magellano”, sito in via Andrea da Garessio, n.109.

L'Istituto professionale offre, ai sensi del D.lgs 61/2017 e conseguente riordino ordinamentale:

- un corso ad indirizzo **Servizi commerciali**, che il curriculum di istituto declina nei servizi per **Turismo accessibile e sostenibile**,
- un corso ad indirizzo **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** (che dal 2015 ha assorbito il codice meccanografico dell'ex “Armando Diaz” ubicato nella sede di via Brancati, limitatamente all'indirizzo allora denominato Servizi socio-sanitari).

L'Istituto Tecnico offre un corso di istruzione tecnico-economica in **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** (ex Istituto Tecnico Commerciale) che al triennio si divide in due articolazioni:

1. **S.I.A. - Sistemi informativi aziendali**
2. **R.I.M. – Relazioni internazionali per il marketing.**

Le ampie strutture edilizie di tutte le sedi sono completamente utilizzate e non presentano particolari criticità legate alla sicurezza. Progettate e costruite come edifici scolastici, non hanno dovuto subire adattamenti o modifiche e si prestano all'espletamento di tutte le attività realizzabili in una scuola.

Di ottimo livello e continuamente aggiornate le attrezzature didattiche: laboratori, aule speciali, spazi ricreativi e sportivi, permettono una didattica innovativa ed iniziative interessanti sia a carattere curricolare che extra curricolare.

Il personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario è stabile ed assicura continuità sia nella didattica che nei servizi, favorendo una migliore formazione degli allievi. L'organizzazione della vita scolastica è impostata in modo da assicurare la piena e attiva partecipazione di tutte le componenti dell'Istituto, studenti, genitori e personale, nel pieno rispetto dei principi che regolano la vita della comunità educante.

L'INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il corso di studi professionale dura 5 anni.

Al termine del corso gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale, che consentirà loro di avviarsi al mondo del lavoro in molteplici ambiti del privato sociale e nel settore pubblico come insegnanti tecnico pratici per l'insegnamento di Metodologie operative (classe di concorso B023), oppure, previo percorso di riqualificazione regionale, come operatori in uno dei profili del settore Servizi socio-sanitari previsti nel Repertorio del Lazio o di altre regioni.

In particolare, i diplomati possono acquisire:

- la qualifica di **OSS** (operatore socio-sanitario) con un credito di 682 ore su 1012 totali di corso regionale;
- la qualifica di **OEPAC** (ex AEC) con un credito di 82 ore su 202 totali di corso regionale.

In entrambi i casi, praticamente, i diplomati sono tenuti a frequentare solo le ore di tirocinio.

Al compimento del diciottesimo anno di età gli alunni possono, invece, accedere ai suddetti corsi frequentando la totalità delle ore.

Il Corso di studi offre, inoltre, basi adeguate per accedere ad una **ITS Academy** (attualmente solo la Regione Lazio ne offre 11, vedi <https://www.indire.it/progetto/its-istituti-tecnici-superiori/sistema-its-le-regioni/>), alle facoltà dell'**Area sanitaria** (campi: Medicina e chirurgia, Medicina veterinaria, Farmacia e farmacia industriale, Scienze e tecnologie farmaceutiche, Area infermieristica e ostetricia, Area della riabilitazione, Area sanitario-tecnica, Area della prevenzione), dell'**Area sociale** (campi: Scienze della Comunicazione, Scienze del servizio sociale, Scienze sociologiche) e dell'**Area Umanistica** (campo: Scienze della educazione e della formazione).

2. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OMISSIS

3. ELENCO DEGLI ALUNNI

OMISSIS

4.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS

PROFILO IN USCITA

Competenze in uscita del Profilo di indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”

Competenza in uscita n° 1	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
Competenza in uscita n° 2	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
Competenza in uscita n° 3	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
Competenza in uscita n° 4	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane
Competenza in uscita n° 5	Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali e presidi.
Competenza in uscita n° 6	Curare l’allestimento dell’ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e delle autonomie nel proprio ambiente di vita.
Competenza in uscita n° 7	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
Competenza in uscita n° 8	Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative virgola di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
Competenza in uscita n° 9	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
Competenza in uscita n° 10	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

LIVELLO PREVISTO DAL QUADRO NAZIONALE DELLE QUALIFICAZIONI

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	AUTONOMIA E RESPONSABILITA'
4	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. ¹¹ Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.

Risultati di apprendimento delle 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92

Competenza di riferimento di cui all'Allegato n. 1 del Regolamento	Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale 5°anno
1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali-	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

Competenza di riferimento di cui all'Allegato n. 1 del Regolamento	Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale 5°anno
5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
7 Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente

Competenza di riferimento di cui all'Allegato n. 1 del Regolamento	Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale 5°anno
9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

Codici ATECO Q di riferimento del corso “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”

87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

6.QUADRO ORARIO

Insegnamenti area comune	Biennio unitario		Triennio		
	CLASSE 1°	CLASSE 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto/Economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC/attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	1	1			
Insegnamenti area indirizzo					
Scienze integrate	2(2*)	3(2*)			
Scienze umane e sociali	3(2**)	4(2**)			
Metodologie operative	4	3	3	2	2
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	3	2	2	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa nel settore socio-sanitario			4	4	4
IC tecnologie per l'informazione e la comunicazione	2(*)	3(*)			
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

7. Contributi del curriculum d'Istituto all'acquisizione delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave
per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018)

<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale 	<p><i>Utilizzare e adattare</i> la propria comunicazione, orale e scritta, in funzione della situazione; distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni; formulare ed esprimere argomentazioni, oralmente e per iscritto, in modo convincente e appropriato al contesto; valutare informazioni e servirsene.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza multilinguistica 	<p><i>Conoscere</i> il vocabolario di lingue diverse e saper comunicare in forma orale e scritta sapendosi inserire nei diversi contesti socio-culturali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 	<p><i>Comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale 	<p><i>Rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 	<p><i>Interagire</i> in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di cittadinanza 	<p><i>Impegnarsi</i> efficacemente con gli altri per conseguire un obiettivo comune.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza imprenditoriale 	<p><i>Lavorare</i> individualmente e in modalità collaborativa di gruppo; assumere decisioni ed essere capace a comunicare e negoziare efficacemente con gli altri; gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	<p><i>Conoscere</i> il patrimonio culturale a diversi livelli e saper mettere in connessione i singoli elementi</p>

**8. PROGETTAZIONE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE
DIDATTICO-CURRICOLARE
PER ASSI CULTURALI**

AREA D'INDIRIZZO

Area di indirizzo	
Assi culturali	Insegnamenti
Asse dei linguaggi	✓ Seconda lingua straniera
Asse scientifico tecnologico e professionale	✓ Igiene e cultura medico-sanitaria ✓ Diritto, economia e tecnica amministrativa nel settore socio-sanitario ✓ Psicologia generale ed applicata ✓ Metodologie operative

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenza in uscita n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico - sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali	<p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.</p> <p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.</p> <p>Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi</p>	<p>Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali</p> <p>La progettazione nei servizi</p> <p>La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane</p> <p>La responsabilità civile di enti pubblici e privati</p> <p>La responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi</p>	Scientifico-tecnologico e professionale	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Competenza in uscita n° 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi	<p>Applicare tecniche di mediazione comunicative.</p> <p>Individuare gli stili organizzativi e di leadership</p> <p>Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro</p>	<p>Gli stili organizzativi</p> <p>Modalità di organizzazione conduzione delle riunioni di lavoro.</p> <p>Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione.</p> <p>I contratti di lavoro: diritti e doveri degli operatori</p>	<p>Scientifico-tecnologico e professionale</p> <p>Asse dei linguaggi</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>

Competenza in uscita n° 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	<p>Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi</p> <p>Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale.</p>	<p>Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi</p> <p>Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale</p>	<p>Asse linguaggi</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale</p> <p>Storico-sociale</p>	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p>

Competenza in uscita n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane	Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia	Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia	Asse scientifico, tecnologico e professionale	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza in uscita n°5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi	<p>Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato</p> <p>Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale</p> <p>Individuare interventi relativi alle cure palliative</p> <p>Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita</p>	<p>Primo soccorso: modalità e pratiche d'intervento</p> <p>Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale</p> <p>Le cure palliative Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita</p>	Asse scientifico, tecnologico e professionale	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Competenza in uscita n° 6: Curare l’allestimento dell’ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell’area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Curare l’allestimento dell’ambiente di vita delle persone in difficoltà con riferimento alle misure di salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell’autonomia nel proprio ambiente di vita.	<p>Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita.</p> <p>Individuare un’adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie.</p>	<p>Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l’autonomia delle persone negli ambienti di vita.</p> <p>Il concetto di Domotica.</p> <p>Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita.</p>	Asse scientifico, tecnologico e professionale	tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio

Competenza in uscita n° 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	<p>Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone.</p> <p>Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio</p> <p>Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione</p>	<p>Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso</p> <p>I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari</p>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale</p>	<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p>

Competenza in uscita n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni	<p>Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali</p> <p>Predisporre e attivare semplici progetti di fundraising e crownfinding</p> <p>Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia</p>	<p>La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione</p> <p>Il fundraising e crownfinding: principi e tecniche</p> <p>Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto</p>	Scientifico, tecnologico e professionale	

Competenza in uscita n°: 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	<p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.</p> <p>Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale</p>	Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate	Asse scientifico, tecnologico e professionale Asse storico-sociale	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Competenza in uscita n° 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI

periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
QUINTO ANNO	4	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza ed affidabilità delle fonti utilizzate	Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale. Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi	Elementi di statistica in contesti operativi (analisi di correlazione e regressione dati) Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure	Scientifico- tecnologico e professionale Matematico	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova e del colloquio

La riforma dei professionali, iniziata nel 2017 va a regime quest'anno, pertanto l'Esame di Stato rispetterà per la prima volta le sue indicazioni, risultandone profondamente modificato soprattutto per quanto riguarda la seconda prova il cui obiettivo principale è la valutazione delle competenze acquisite dagli studenti, con riferimento alle competenze in uscita previste dal PECUP. In questa ottica la riforma prevede che la prova venga definita dalla Commissione d'esame, in base al percorso studio della classe o delle classi a lei assegnate, entro la cornice generale di riferimento inviata dal ministero, che indicherà i nuclei tematici e la tipologia della prova

I nuclei tematici fondanti le competenze

- Il nucleo tematico fondante la competenza è costituito da un complesso di argomenti essenziali, connessi in un'area tematica presente in più insegnamenti,
- Struttura le conoscenze e le abilità necessarie per continuare ad apprendere e per saper agire nell'esercizio di una competenza,
- la sua padronanza permette di esercitare la competenza nel vissuto reale sia che riguardi l'attività lavorativa o un'attività di apprendimento o la vita sociale e civile
- Un nucleo tematico può essere fondante di più competenze
- Una competenza per essere esercitata può richiedere la conoscenza di uno o più nuclei tematici
- In alcune situazioni reali, una competenza per essere esercitata può richiedere il ricorso ad elementi presenti in nuclei tematici diversi da quelli posti al suo fondamento
- I nuclei tematici non sono sistemi di saperi chiusi in sé ma sono sistemi aperti, dinamici, che si integrano e fecondano nuovi saperi

Le dieci competenze professionali del corso SSAS possono essere ricondotte a 5 aree operative dei servizi:

- Amministrativa
- Relazionale informativa
- Cura della persona
- Cura degli ambienti e della loro sicurezza
- Animazione e integrazione sociale

Relazione tra nuclei fondanti e competenze

Area operativa amministrativa

Competenza/e	Nucleo/i	Insegnamenti/conoscenze
<p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio- sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p>	<p>Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: la disabilità congenita.</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: Enti e agenzie che forniscono servizi sociosanitari.</p> <p>Metodologie operative: servizi/interventi rivolti ai cittadini; modelli e tecniche di progettazione in ambito sociale, sociosanitario e socioeducativo</p> <p>Psicologia generale e applicata: L'intervento sui nuclei familiari, nei confronti dei minori vittime di maltrattamento, dell'anziano malato in relazione alle esigenze e ai bisogni e, principali interventi sui tossicodipendenti, alcolodipendenti, soggetti diversamente abili e migranti</p> <p>Spagnolo: Discapacidades (Trastornos del Espectro Autista; Síndrome de Down)</p>
<p>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate</p>	<p>Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: anamnesi e diagnosi in anziani, bambini, disabili</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: la tutela della privacy e il trattamento dei dati personali.</p> <p>Metodologie operative: modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti ed interventi</p> <p>Psicologia generale e applicata: la raccolta dei dati in psicologia: tecniche dirette e indirette. Approccio clinico e approccio sperimentale. Una base comune: l'osservazione, vantaggi e svantaggi. Il test: l'importanza del disegno infantile.</p>

Area operativa informativa relazionale

Competenza/e	Nucleo/i	Insegnamenti/conoscenze
<p>- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi - professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.</p> <p>- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p>	<p>Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: i percorsi diagnostici e terapeutici nelle demenze e nella disabilità</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: lavoro in rete e co-progettazione.</p> <p>Metodologie operative: il lavoro di équipe e le figure professionali nei servizi; tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi</p> <p>Psicologia generale e Applicata: la professionalità dell'operatore socio sanitario, il lavoro in équipe e la comunicazione all'interno dell'équipe. Tecniche di comunicazione efficaci e tecniche di comunicazione inefficaci. Le abilità di counseling e il parent trainig. La terapia e mediazione familiare anche in presenza di separazioni conflittuali. Il gioco nella terapia familiare. Il ruolo del mediatore culturale.</p> <p>Spagnolo: CAA – Comunicación Aumentativa Alternativa (Teoría y práctica)</p>
<p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>	<p>- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</p> <p>- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi e norme di sicurezza e privacy.</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: il percorso terapeutico nella disabilità e nella terza età</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: erogazione e accesso ai servizi sociosanitari.</p> <p>Metodologie operative: i bisogni sociali e i requisiti per orientare i cittadini verso i Servizi territoriali; reti formali ed informali e le modalità di accesso ai Servizi.</p> <p>Psicologia generale e applicata: Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero; Servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità; Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio; Servizi rivolti agli anziani e ai soggetti diversamente abili. Le comunità esplicitamente ed implicitamente terapeutiche. I servizi per l'accoglienza dei</p>

		migranti.
--	--	-----------

Area operativa della cura delle persone

Competenza/e	Nucleo/i	Insegnamenti/conoscenze
<p>- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p>	<p>Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche.</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: principali forme di demenza e disabilità: decorso clinico e percorsi terapeutici e palliativi</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: informazione e presa in carico della persona; la carta dei servizi.</p> <p>Metodologie operative: stato di salute psicofisica e grado di autonomia dell'utente; principali bisogni legati all'età ed alle condizioni dell'individuo; fasi per la stesura di un piano individualizzato.</p> <p>Psicologia generale e applicata: la progettazione di un piano d'intervento individualizzato. La presa in cura dell'utente.</p> <p>Spagnolo: CAA – Comunicación Aumentativa Alternativa (Teoría y práctica)</p>

Area operativa della cura degli ambienti e della loro sicurezza

Competenza/e	Nucleo/i	Insegnamenti/conoscenze
<p>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita</p>	<p>Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: principali disabilità motorie, congenite e dell'anziano: sintomi e decorso clinico</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: diritti e mezzi di tutela della persona.</p> <p>Metodologie operative: tecniche di osservazione e accudimento del bambino e dell'anziano</p> <p>Psicologia generale e applicata: terapia d'orientamento alla realtà; terapia della reminiscenza; metodo comportamentale; terapia occupazionale.</p>

Area operativa dell'animazione e dell'integrazione sociale

Competenza/e	Nucleo/i	Insegnamenti/conoscenze
<p>Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni</p>	<p>Attività educative e di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: principali forme di disabilità e demenza: sintomi, decorso clinico, interventi terapeutici</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: la rete nel sistema integrato dei servizi sociali.</p> <p>Metodologie operative: tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte a minori ed anziani</p> <p>Psicologia generale e applicata: il gioco della sabbia o Sandplay Therapy: interpretazione e analisi del prodotto inconscio del bambino. Vivere in comunità, l'importanza di un ambiente accogliente: la routine quotidiana e le regole. Attività relative alla cura di sé per i pazienti affetti da demenza. Strategie per stimolare la memoria autobiografica e supporto del paziente nelle attività quotidiane. Strategie di condizionamento dei comportamenti problema.</p> <p>Spagnolo: CAA – Comunicación Aumentativa Alternativa (Teoría y práctica)</p>
<p>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>	<p>Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: prevenzione delle principali disabilità congenite. Promozione di stili di vita sani</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: gestione associata dei servizi sociali e intervento delle figure professionali.</p> <p>Metodologie operative: tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione in relazione ai bisogni specifici delle diverse tipologie di utenza</p> <p>Psicologia generale e Applicata: l'isolamento delle famiglie multiproblematiche e i difficili rapporti con i servizi socio-sanitari e assistenziali. Il lessico della disabilità e l'evoluzione di un modello realmente inclusivo.</p>

**9. PROGETTAZIONE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE
DIDATTICO-CURRICOLARE PER ASSI CULTURALI
DELL'AREA GENERALE**

Area generale	
Assi culturali	Insegnamenti
Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none">• Lingua italiana• Lingue inglese
Asse storico sociale	<ul style="list-style-type: none">• Storia
Asse matematico	<ul style="list-style-type: none">• Matematica
	<ul style="list-style-type: none">• Scienze motorie• IRC

9.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI E INTERMEDI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITA' E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

1) Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Assi culturali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi CLASSE QUINTA del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale	PERIODO ANNUALITA'
Storico-sociale	<p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni</p> <p>Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.</p> <p>Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire.</p> <p>Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</p> <p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un</p>	<p>Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.</p> <p>I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.</p> <p>I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti</p> <p>La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative.</p> <p>Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali</p> <p>Curricolo di educazione civica</p> <p>U.D.A</p> <p><u>Allegata al presente documento di classe (ed. civica)</u></p> <p><u>I.R.C.</u></p> <p>I caratteri generali della</p>	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità</p>	QUINTO ANNO

	<p>proprio progetto di vita.</p> <p>Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione</p>	<p>religione ebraica, il monoteismo, gli elementi del culto ebraico: l'osservanza dello <i>shabbat</i>, la cena di Pesah (<i>seder</i>), la preghiera al Muro del Pianto di Gerusalemme, le fasi storiche della persecuzione ebraica durante il nazismo</p> <p>Gli stereotipi e le forme di pregiudizio di tipo razziale, l'accoglienza dello "straniero", visione del film <i>Freedom Writers</i></p> <p>Le caratteristiche del villaggio globale secolarizzato, la globalizzazione dell'indifferenza nel Magistero di Papa Francesco, i diritti degli animali, riflessioni condivise sulla presenza del male nella vita dell'uomo</p>		
--	--	---	--	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

2) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Assi culturali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi CLASSE QUINTA del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale	PERIODO ANNUALITA'
Asse dei linguaggi	<p>Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.</p> <p>Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.</p> <p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato</p>	<p>Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.</p> <p>Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue</p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi.</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p>	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>	QUINTO ANNO

	<p>situazione all'argomento e alla</p> <p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi</p>	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Verismo e Giovanni Verga (vita, opere, pensiero e poetica) <p>Testi: Da <i>I Malavoglia</i> (caratteri generali) <i>Prefazione, La famiglia Malavoglia</i></p> <p>Da <i>Vita dei campi</i> (caratteri generali) <i>Le novelle: Rosso Malpelo e Nedda</i></p> <p>Da <i>Novelle rusticane</i> (caratteri generali) <i>La roba</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età del Decadentismo • (Simbolismo, Estetismo, Scapigliatura) <p>Testi: C. Baudelaire, da <i>I fiori del male</i>, O.Wilde, da <i>Il ritratto di Dorian Gray, Il vero volto di Dorian</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Pascoli (vita, opere, pensiero e poetica) <p>Testi: da <i>Myricae: X agosto - Da Canti di Castelvecchio: Il Gelsonino notturno E' dentro di noi un fanciullino Poetica del fanciullino</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gabriele D'Annunzio (vita, opere, pensiero e poetica) <p>Testi: da <i>Il piacere, Capitolo I, (Cenni) dalle Laudi, La</i></p>		
--	--	--	--	--

	<p>afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso</p> <p>Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, webportfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale:</p>	<p><i>pioggia nel pineto, La sera fiesolana</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La letteratura del primo Novecento in Italia • Il Futurismo Testi: F. T. Marinetti, Da Le Figaro: Il manifesto del Futurismo • Italo Svevo (vita, opere, pensiero e poetica) Testi: da La Coscienza di Zeno Lettura integrale del Romanzo • Luigi Pirandello (vita, opere, pensiero e poetica) Testi: da Il fu Mattia Pascal, Premessa (cap.1) da L'Umorismo, Il sentimento del contrario da Novelle per un anno, La patente • Il Metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore • Giuseppe Ungaretti (vita, opere, pensiero e poetica) Testi: da L'Allegria, Veglia, Fratelli, Mattina, Soldati, I Fiumi. • La poesia italiana nell'Ermetismo (brevi cenni) • E. Montale, da Ossi di seppia: I Limoni, Spesso il male di vivere ho 		
--	--	--	--	--

	<p>sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture intersemiotiche: dal testo iconografico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi.</p> <p>Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <p>Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.</p> <p>Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento</p>	<p><i>incontrato; da Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Alda Merini (vita, opere, pensiero e poetica): A tutte le donne</i>; • <i>Pier Paolo Pasolini (vita, opere, pensiero e poetica): "Supplica a mia madre"</i>. • (sulla figura di Pier Paolo Pasolini, in occasione del progetto "Pasolini torna a Ostia con il cinema d'autore"- (Municipio X, Dip. Cultura, Scuola e Politiche giovanili e del progetto) • "Incontri letterari con l'Università E Campus") • Film:Accattone, Mamma Roma, regia P. P. Pasolini • <i>Un intellettuale di borgata</i>, regia E. De Camillis <p><u>I.R.C.</u></p> <p>I testi della tradizione biblica: la parabola del buon Samaritano (Luca 10,25-37), la creazione dell'uomo "immagine di Dio" (Genesi 1,26), il destino ultimo dell'uomo e la Gerusalemme celeste (Apocalisse 21,1-4)</p> <p>Interpretazione di un testo non letterario: il Manifesto degli</p>		
--	--	--	--	--

	<p>delle altre lingue</p>	<p>scienziati razzisti del 1938, il “Decalogo del consumo sostenibile” presentato dall’E.M.I. al Salone del libro di Torino nel 2001</p> <p>Argomentare le proprie idee e le proprie tesi sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e dei fenomeni migratori</p> <p>INGLESE: Traduzioni dall’inglese all’italiano e dall’italiano all’inglese di testi in ambito professionale socio-sanitario dal libro di testo “Growing into Old Age”</p>		
--	---------------------------	--	--	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

3) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Asse culturali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi CLASSE QUINTA del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale	PERIODO ANNUALITÀ
Storico-sociale	<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali;</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none">• Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	QUINTO ANNO

Europa e nel Mondo

- **Le rivoluzioni del 1848 in Europa e in Italia**
- **L'unificazione d'Italia e la Destra storica**
- **La Francia da Napoleone III alla Terza Repubblica, l'Europa verso nuovi equilibri**
- **Il mondo in trasformazione: l'ascesa degli Stati Uniti, la seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo, la società di massa e il movimento operaio**
- **L'Italia alla fine del secolo: la Sinistra storica, le questioni sociali e le relazioni internazionali**
- **Il mondo all'inizio del 1900: la Belle Époque**
- **L'età di Giolitti e l'Europa in cerca di nuovi equilibri**
- **La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa**
- **Il mondo dopo la guerra e la crisi del 1929**
- **L'Italia dal dopoguerra al Fascismo**
- **Gli altri totalitarismo e le democrazie**
- **La seconda guerra mondiale e il dopoguerra La Guerra fredda.**
- **Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni**

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

4) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Assi culturali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi CLASSE QUINTA del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale	PERIODO ANNUALITA'
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse sottolineando gli aspetti <u>storico-artistici</u> delle tematiche trattate	<p>Aspetti interculturali</p> <p>Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio</p> <p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età del Positivismo • Il Naturalismo in Francia e il Verismo in Italia • L'età del Decadentismo • Il superamento del Positivismo • La letteratura del secondo Ottocento in Europa (Simbolismo, Estetismo) • La letteratura e l'arte del primo Novecento in Europa • Le Avanguardie (Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo) • Il Futurismo in Italia • Il romanzo della crisi: M. Proust, J. Joyce, <p>INGLESE:</p> <p>Visione di film e serie tv in lingua originale americana (Friends)</p> <p>Visione dello spettacolo teatrale "A Queer Love Story" ambientato a NYC, Teatro del Lido, Ostia, in lingua inglese</p>	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.	QUINTO ANNO

<p>Storico- sociale</p>	<p>Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.</p>	<p>I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.</p> <p><u>STORIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mondo in trasformazione: l'ascesa degli Stati Uniti, • la seconda rivoluzione industriale, • L'imperialismo, • La società di massa e il movimento operaio • L'Italia alla fine del secolo: la Sinistra storica, le questioni sociali e le relazioni internazionali • Il mondo all'inizio del 1900: la Belle Époque 		
-----------------------------	---	---	--	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

5) Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Assi culturali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale classe quinta	PERIODO ANNUALITA'
Asse dei linguaggi	<p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio</p>	<p>Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza- fonologia</p> <p>Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici</p> <p>INGLESE Studio e analisi di testi e terminologie in ambito socio-sanitario: Psychological development theories: Freud, the unconscious mind and defense mechanism. Adolescence: the three stages and risky behaviour Learning disabilities and severe disabilities: Autism, Down Syndrome, Epilepsy and relative therapies Healthy aging and major diseases for Old Age: Alzheimer, Parkinson Addictions and drugs Real life situations: simulazioni di discussioni e dialoghi in</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p>	<p>QUINTO ANNO</p>

	<p>punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>-Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>lingua inglese in contesti attinenti all'ambito socio sanitario</p>		
--	--	---	--	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

6) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

Assi culturali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale classe quinta	PERIODO ANNUALITA'
Asse dei linguaggi	<p>Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera</p> <p>Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo</p>	<p>I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi. Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)</p> <p><u>I.R.C.</u></p> <p>“Il buon Samaritano” di Vincent Van Gogh, gli affreschi della “Creazione di Adamo” e del “Giudizio Universale” di Michelangelo nella Cappella Sistina</p>	<p>Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>	QUINTO ANNO
Storico-sociale	<p>Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale</p>	<p>Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio</p>		

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

7) Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Assi culturali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale classe quinta	PERIODO ANNUALITA'
Asse dei linguaggi	<p>Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>	<p>Fonti dell'informazione e della documentazione</p> <p>Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale</p> <p>Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale</p> <p><u>ITALIANO/ED.CIVICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di programmi multimediali per• l'esposizione di lavori di gruppo,• UDA,• approfondimenti,• PON <p><u>INGLESE</u></p> <p>cyberbulling, phishing and other forms of web misbehaviour</p> <p>"Dreams can come true": Power point presentations and short texts with comments</p>	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>	QUINTO ANNO

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

8) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

Assi culturali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale classe quinta	PERIODO ANNUALITA'
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente	QUINTO ANNO

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

9) Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

Assi culturali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale classe quinta	PERIODO ANNUALITA'
Scienze Motorie	<p>Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo, emozioni. Esercitazioni a corpo libero con e senza musica.</p> <p>Agilità, equilibrio dinamico (uso della funicella)</p> <p>Consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.</p>	<p>Comunicazione attraverso gesti, posture, espressioni, mimica facciale. Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative e condizionali, che sottendono la prestazione motoria e sportiva. Conoscere ed applicare le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi. Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e vero fair play. Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica</p>	<p>Saper gestire autonomamente comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo. Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della direzione arbitrale. Sviluppare attività motorie complesse adeguate ad una completa maturazione personale.</p>	QUINTO ANNO

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

10) Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

Assi culturali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale classe quinta	PERIODO ANNUALITA'
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento	QUINTO ANNO
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale		

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

11) Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Assi culturali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale classe quinta	PERIODO ANNUALITA'
Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	<p>Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera,</p> <p>I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo.</p> <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none">• La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo• Verso una società di massa e lo sviluppo del movimento operaio di fine 1800• La Questione meridionale in Italia e le riforme economiche della Destra e Sinistra storiche• Lo sviluppo dell'economia e della società all'inizio del Novecento, la Belle Époque• La riforma sociale ed economica dell'età giolittiana• Stati uniti tra crescita economica e imperialismo• La crisi economica post bellica, la ricostruzione, i fermenti sociali e le nuove ideologie	Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	QUINTO ANNO

		<ul style="list-style-type: none">• Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita• La crisi economica mondiale del 1929 e il New Deal• La politica sociale ed economica negli stati totalitari		
--	--	---	--	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

12) Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Assi culturali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale classe quinta	PERIODO ANNUALITA'
-----------------------	----------------	-------------------	--	---------------------------

<p>Matematico</p>	<p>Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri</p> <p>Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo</p> <p>Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.</p> <p>Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente.</p> <p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, razionali</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</p> <p>Interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione, anche con l'uso di strumenti informatici</p>	<p>Gli insiemi numerici N, Z, Q, R:</p> <p>Rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale.</p> <p>Espressioni algebriche: polinomi, operazioni</p> <p>Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.</p> <p>Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica).</p> <p>Sistemi di equazioni</p> <p>Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni.</p> <p>Funzioni reali, razionali e irrazionali: caratteristiche significative</p> <p>Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni, della logica matematica)</p>	<p>Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>	<p>QUINTO ANNO</p>
-------------------	---	--	--	--------------------

<p>Storico - sociale</p>	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>La diffusione della specie umana nel pianeta le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p><u>STORIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa • Il mondo dopo la guerra e la crisi del 1929 • L'Italia dal dopoguerra al Fascismo • Gli altri totalitarismo e le democrazie • La seconda guerra mondiale e il dopoguerra La Guerra Fredda. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche 		
--------------------------	--	--	--	--

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge del 20 agosto 2019 n. 92 prevede l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Come si legge ai punti 1,2 dell'art. 1 della succitata legge:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

TEMATICHE

Le tematiche da assumere come oggetto dell'insegnamento di educazione civica come indicato nell' art.3, comma 1 lettere a,b,c,d della legge summenzionata sono le seguenti:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile;
9. Rientrano nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.
10. È data facoltà alle scuole, nell'ambito della loro autonomia, di avviare esperienze extra-scolastiche per integrare e/o potenziare l'insegnamento dell'educazione civica tramite la costituzione di reti anche di durata pluriennale con:
 - altri soggetti istituzionali;
 - con il mondo del volontariato e del Terzo settore;
 - con i Comuni (su conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali, conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali).

Le Linee Guida (*D.M. 35/2020*) definiscono i nodi concettuali dell'insegnamento che riguardano tre macro-aree specifiche:

- I.** Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- J.** Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- K.** Cittadinanza digitale.

CLASSE VD

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Gruppo di lavoro, discipline coinvolte (come da curriculum di istituto) e ore impegnate:

DISCIPLINA	N.ORE
Igiene e Cultura Medico Sanitaria	6
Storia	15
Metodologie Operative	4
Inglese	4
Psicologia	4
Religione	4
Diritto Economia Sociale e Tecnica Amministrativa	5

L'UDA rientra:

- nella tematica del curriculum di istituto: "I principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità come pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro sano e sostenibile".
- tra gli obiettivi agenda 2030:

Obiettivo 4: Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti

L'istruzione può davvero garantire ai giovani un futuro migliore. Un passo in avanti è fare in modo che tutti, uomini e donne, possano leggere e scrivere, eliminando ogni forma di discriminazione di genere e promuovendo un accesso paritario a tutti i livelli di educazione accompagnato da un'elevata qualità degli insegnanti.

Obiettivo 5: Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne

Ancora oggi vengono perseguite discriminazioni verso il genere femminile: sradicare ogni forma di violenza contro le donne nella sfera privata e pubblica, così come il loro sfruttamento sessuale è fondamentale.

- È rivolta a tutti gli alunni della classe
- È finalizzata ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti professionali (cfr. D.lgs 61/2017): n.1, n.3 e n. 8
- è incentrata sulle competenze in uscita di indirizzo: n.1, n.2, n.7, n.8.n.10

Prodotto	<p>Prodotto individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redigere una relazione informativa (in formato word o in powerpoint) che presenti il tema della diversità nella sua complessità, perché declinarlo solo con le parole della legge (art 3 Costituzione, Statuto dei Lavoratori) rischia di sminuire il suo più alto valore etico e sociale. <p>Compito di realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redigere un lavoro da presentare ad una azienda con il fine di supportare politiche di inclusione e diffondere il principio della Parità di Genere all'Interno del mondo del lavoro.
-----------------	--

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Individuare i percorsi di terapia e cura rispettosi della fisiologia del destinatario in base al sesso all'età all'etnia	Igiene e Cultura Medico Sanitaria: La medicina di genere
Individuare bisogni e soluzioni per donne vittime di discriminazioni sociali e violenza psicologica, fisica e sociale.	Metodologie Operative: Ruolo della donna all'interno della famiglia e della società di ieri e di oggi. Violenza di genere e servizi/interventi sul territorio nazionale e locale che si occupano di sostegno alla donna.
Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti di vita e lavoro Produrre testi per esprimere opinioni in modo semplice	Inglese: Gender equality, LGBT, acceptance, beauty and stereotypes. (Uguaglianza di genere e amore LGBT, stereotipi di bellezza e accettare il diverso).
Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone. Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione	Diritto Economia Sociale e Tecnica Amministrativa: Fonti normative art. 3 della Costituzione, art. 15 e 18 dello Statuto dei Lavoratori (con modifiche ed integrazioni). Dal concetto di uguaglianza, "diritto alla diversità" "La Certificazione della parità di genere nelle aziende" per attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro. Aiuto alle donne vittime di violenza di genere (indennità a titolo di congedo per lavoratrici vittime di violenza di genere)
Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti storici e sociali anche in riferimento alla realtà contemporanea	Religione: Stereotipi e pregiudizi razziali, la paura dell'altro all'origine del razzismo, il Manifesto degli scienziati razzisti e le leggi razziali del 1938, la fasi storiche della persecuzione ebraica.

<p>Ridurre le disuguaglianze: potenziare e promuovere l'inclusione sociale, politica di tutti</p>	<p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 10. <p><i>Ridurre le disuguaglianze e potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 25/10/2022: partecipazione alle letture pasoliniane presso la Biblioteca Onofri ➤ 23/11/2022: Stereotipi e pregiudizi ➤ 25/11/2022: partecipazione presso la Camera dei Deputati alla Giornata contro La violenza sulle donne ➤ 24/01/2023: Le fasi storiche della persecuzione ebraica ➤ 08/03/2023: Uscita didattica Biblioteca Sandro Onofri, in occasione della Festa della donna. Antologia di racconti a cura di Alma Daddario, scrittrice e giornalista. Una novità nel panorama, incontro con alcune scrittrici che hanno collaborato ad una raccolta di racconti al femminile, del libro: TESSITRICI DÌ STORIE. ➤ 16/03/2023: La Costituzione Italiana - l' Art. 3 della Costituzione ➤ 31/03/2023: Visita al Mausoleo delle Fosse Ardeatine con la guida del Dottorando Lorenzo Capelli e la partecipazione della Dott.ssa Pina Pica. ➤ 14/04/2023: Dal concetto di uguaglianza, "diritto alla diversità" <p><i>La disparità di genere</i></p> <p><i>La violenza economica</i></p>
<p>Cogliere gli elementi essenziali insiti nel concetto di razza individuando i principali fattori che determinano forme di discriminazione e xenofobia, per accogliere il valore dell'affermazione delle pari opportunità sociali.</p> <p>Individuare i principali servizi dedicati all'accoglienza e riconoscere il ruolo del mediatore culturale.</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati.</p>	<p>Psicologia: il senso del noi e il senso di altro da noi: forme di identità e storia antropologica del concetto di razza. Il razzismo classico (universalista) e il neorazzismo (differenzialista).</p> <p>L'educazione ai diritti umani. L'uguaglianza nei diritti e nelle opportunità.</p> <p>Le difficoltà di emigrare e processo di adattamento alla nuova realtà. L'approccio interculturale e l'intervento sui migranti. Il metodo degli shock culturali.</p> <p>I servizi per l'accoglienza dei migranti e la figura del mediatore interculturale.</p>

Gestire azioni di informazione e orientamento per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	
Tempi di svolgimento	Primo e Secondo quadrimestre
Tempi di realizzazione	42 ore di lezione
Metodologia	Lavoro in aula. Interpretazione e commento di testi proposti. Reperimento di informazioni di dati, analisi e loro rappresentazione in schede informative. Stesura del prodotto con l'utilizzo di software.
Strumenti	Lavoro in aula su cartaceo. Lavoro di ricerca su smartphone e computer. Libro di testo.
Valutazione	Valutazione individuale: <ul style="list-style-type: none"> • Rubrica di competenze del processo: Iniziale, base, intermedio, avanzato • Valutazione del prodotto di gruppo e/o lavoro individuale) In termini di consapevolezza metacognitiva o come griglia di valutazione in termini di correttezza, originalità, conoscenza dei contenuti considerati nel rispetto dei tempi assegnati per la realizzazione del compito.

RUBRICA DI COMPETENZA DEL PROCESSO

INDICATORI		
INIZIALE	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari	
BASE	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, Mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali E di sapere applicare regole e procedure fondamentali	
INTERMEDIO	Lo studente ha mostrato di saper agire in in maniera competente, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	
AVANZATO	Lo studente ha saputo agire in Modo esperto, consapevole e originale Nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste	

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO DI GRUPPO

INDICATORI		
INIZIALE	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco poi rendite e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno	
BASE	L' elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale, perciò dimostra che l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	
INTERMEDIO	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed è in gran parte corretto, Per ciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza delle competenze richieste	
AVANZATO	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, Corretto e ben strutturato per ciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno	

RUBRICA DI CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA

INDICATORI		
INIZIALE	La relazione/ esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, Con una proprietà di linguaggio da migliorare	
BASE	La relazione /esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, Delle fasi e degli obiettivi del percorso con un uso basilare del linguaggio specifico	
INTERMEDIO	La relazione /esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, Delle fasi E degli obiettivi del percorso, Con un uso corretto del linguaggio specifico	
AVANZATO	La relazione disposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato in una ricostruzione completa, Ragionata ed approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, Con un uso costante preciso del linguaggio specifico	

(risultato della relazione e/o dell'esposizione individuale sulla UdA)

o in sostituzione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO INDIVIDUALE IN DECIMI

INDICATORI	4/5	6	7/8	9/10	VOTO
Correttezza	Elaborato poco corretto	Elaborato corretto in parte	Elaborato abbastanza corretto	Elaborato pienamente corretto	
Originalità del prodotto	Elaborato poco significativo e privo di originalità	Elaborato semplice e poco originale	Elaborato significativo è abbastanza originale	Elaboratori, significativo e originale	
Conoscenza dei contenuti presenti nell'elaborato	Scarsa o parziale conoscenza dei contenuti	Conoscenza dei contenuti essenziali	Conoscenza più che soddisfacente dei contenuti fondamentali	Ampia e approfondita conoscenza dei contenuti	
Media degli indicatori					

ATTIVITA' PROGETTUALI SVOLTE DALLA CLASSE
(UDA - PROGETTI CO-CURRICOLARI, ATTIVITA' LABORATORIALI FINANZIATE COL PON)

IIS VIA DI SAPONARA 150 - ROMA
ISTITUTO PROFESSIONALE
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

UNITA' DI APPRENDIMENTO

CLASSE 5D

DENOMINAZIONE DELL'UDA:

“LA DISABILITA'”

Insegnamenti di riferimento e ripartizione oraria:

DOCENTI	MATERIA	ORE
omissis	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	10
omissis	DIRITTO, ECONOMIA E TECN. AMM.	5
omissis	PSICOLOGIA GEN. ED APPLICATA	10
omissis	METODOLOGIE OPERATIVE	10

OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche. •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i principi generali di educazione alla salute, alla tutela dell'ambiente e i principi di educazione alimentare
PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di raccogliere ed elaborare le informazioni apprese. • Comprendere testi. • Scrivere semplici testi comprensibili con basilare correttezza. • Concetto di salute • Concetto di Popolo, Popolazione ed Istituzione • Uso di grafici e tabelle
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Docente di Diritto:</u> verifica la presenza dei prerequisiti e guida gli studenti nella comprensione del significato delle norme giuridiche e delle fonti del diritto. Argomenta con i ragazzi i principi fondamentali della nostra Costituzione e in particolare l'art 32 relativo al diritto alla salute. Analizza con gli studenti le conseguenze del coronavirus sugli anziani e la tutela della salute • <u>Docente di Igiene e Cultura medico-sanitaria:</u> guida gli studenti nella comprensione del significato medico della disabilità come

	<p>processo patologico che coinvolge le cellule, i tessuti e gli organi; analizza le diverse cause e manifestazioni cliniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Metodologie operative</u>: Verifica la presenza dei prerequisiti inerenti i bisogni delle persone con disabilità e orienta gli studenti nella comprensione degli interventi e servizi presenti sul territorio per soddisfarli. Promuove la realizzazione di attività di animazione per il mantenimento ed il recupero delle autonomie e capacità residue. • <u>Psicologia generale ed applicata</u>: Verifica la presenza di prerequisiti inerenti la conoscenza sul cambiamento della percezione della disabilità nella società contemporanea, guida gli alunni nella comprensione dei pregiudizi sulla disabilità e la conoscenza delle modalità di comunicazione efficace con le varie tipologie di disabilità.
FASE DI APPLICAZIONE	Primo Quadrimestre a. s. 2022/23
TEMPI DI ATTUAZIONE	<p>Ore 35</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prima fase: raccolta delle informazioni 2. Seconda fase: elaborazione delle informazioni – realizzazione del prodotto 3. Terza fase: presentazione del prodotto alla classe e ai docenti
METODI DI LAVORO (lavoro individuale o di gruppo, lavoro in aula/laboratorio, incontri con esperti, analisi di casi, problem solving ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lavoro in piccoli gruppi 2. Lezione frontale e partecipata, discussione guidata. 3. Attività di laboratorio 4. Eventuale visione di film o documentari. 5. Lavoro individuale per la valutazione nelle singole discipline.
RISORSE UMANE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Risorse interne: docenti
VALUTAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Criteri di valutazione previsti dal PTOF integrati dalla Rubrica di valutazione del Curricolo d'Istituto
STRUMENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classe adibita per il lavoro di gruppo 2. Laboratorio informatico con connessione a Internet 3. Testi di vario tipo e contenuti digitali (film,

- documentari)
- 4. Libri di testo
- 5. Smartphone, tablet, computer

CONSEGNA AGLI STUDENTI

<p>COSA SI CHIEDE DI FARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Una volta focalizzata la tematica proposta e dopo aver formato dei gruppi, dovrete elaborare un piano di intervento, con l'aiuto dei docenti, o una relazione professionale in cui far confluire il lavoro svolto dai gruppi. - Dovrete essere preparati a relazionare oralmente sull'esperienza totale di lavoro sull'UdA in generale o nelle singole discipline.
<p>IN CHE MODO (singoli, gruppi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro in piccoli gruppi - Lavoro in aula - Attività di laboratorio - Collaborazione con docenti e personale tecnico della scuola - Lavoro individuale.
<p>QUALI PRODOTTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni individuali/esposizione del lavoro: al termine delle attività, gli insegnanti potranno chiedervi delle relazioni/fare domande di approfondimento (scritte/orali) per effettuare una valutazione individuale nella propria disciplina. - Prove individuali: al termine delle attività, gli insegnanti potranno predisporre delle prove individuali di comprensione del testo da valutare ai fini del recupero per gli studenti che evidenzino carenze.
<p>CHE SENSO HA (a cosa serve, per quali apprendimenti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Per imparare a lavorare in gruppo. - Per imparare a comunicare quello che sapete in forma visiva e in forma scritta. - Per imparare a progettare un lavoro e a selezionare le informazioni. - Per avere maggiore padronanza delle conoscenze oggetto dell'Uda e di conseguenza acquisire le relative competenze
<p>TEMPI</p>	<p>Da svolgersi durante il primo quadrimestre</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prima fase: raccolta delle informazioni 2. Seconda fase: elaborazione delle informazioni nel gruppo – realizzazione del prodotto 3. Terza fase: presentazione del prodotto alla classe e ai docenti
<p>RISORSE (strumenti, consulenze, opportunità)</p>	<p>Gli insegnanti delle discipline coinvolte nell'Uda vi guideranno nella raccolta e nell'elaborazione delle informazioni e dei materiali.</p> <p>In questo lavoro sarete inoltre seguiti dai seguenti insegnanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il vostro coordinatore di classe;

	<p>2. I vostri insegnanti che hanno partecipato alla realizzazione dell'UdA</p> <p>Gli strumenti a vostra disposizione saranno: laboratorio informatico con connessione Internet.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per <i>i lavori</i> verranno valutati i seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la realizzazione e l'esposizione del prodotto finale. <p>Verrà richiesta un'autovalutazione da parte vostra, che effettuerete verbalmente, in classe, con i docenti delle discipline coinvolte.</p> <p>Le verifiche per i lavori effettuati in gruppo porteranno all'attribuzione della stessa valutazione per tutti i componenti del gruppo, a meno che alcuni alunni non abbiano partecipato ai lavori o vi abbiano partecipato in misura inadeguata.</p> <p>Le relazioni o gli altri prodotti richiesti dai docenti delle singole discipline verranno valutati individualmente.</p> <p>L'autovalutazione servirà a voi per capire quali sono stati gli aspetti positivi e negativi della vostra esperienza e come si potrebbe fare meglio la prossima volta.</p> <p>Per gli studenti con insufficienze nelle discipline coinvolte nell'UdA, ogni docente provvederà alla somministrazione di una verifica scritta su tematiche stabilite e con relativa valutazione.</p>

I.I.S. VIA DI SAPONARA,150
EDUCAZIONE CIVICA
RUBRICA DI VALUTAZIONE

COMPETENZA TRASVERSALE	INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO	
<i>IMPARARE AD IMPARARE</i>	<i>COMPRENDERE</i>	Conosce in maniera apprezzabile e precisione (approfondita 10) i concetti che sa utilizzare con consapevolezza in diversi contesti inerenti vari argomenti	AVANZATO 10-9	
		Conosce con chiarezza i concetti e li esprime con apprezzabile precisione	BUONO 8	
		Ha una conoscenza discreta dei concetti, che riesce a esprimere con esattezza	INTERMEDIO 7	
		Ha una conoscenza essenziale dei concetti ed è in grado di spiegarli in modo sufficientemente appropriato	SUFFICIENTE 6	
		Conosce in modo (molto 4) frammentario e (notevolmente disorganico 4) poco organico i concetti affrontati	INSUFFICIENTE 5-4	
	<i>RIFLETTERE</i>		E' in grado di valutare in maniera consapevole e costruttiva i propri comportamenti e attitudini in relazione all'argomento studiato e riesce a modificare (sempre con successo 10) o (positivamente 9) il proprio metodo di lavoro	AVANZATO 9-10
			Ha una buona consapevolezza dei propri comportamenti e attitudini in relazione all'argomento studiato e riesce a modificare, se necessario, il proprio metodo di lavoro	BUONO 8

COMPETENZA TRASVERSALE	INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO	
<i>IMPARARE AD IMPARARE</i>	<i>RIFLETTERE</i>	Sa valutare con discreta consapevolezza e organizzare il proprio lavoro e i propri comportamenti in relazione all'argomento studiato	INTERMEDIO 7	
		Sa valutare sufficientemente i propri comportamenti /attitudini in relazione all'argomento studiato e, solo se guidato, sa modificare il proprio metodo di lavoro	SUFFICIENTE 6	
		(Solo se guidato 5) / (Anche se guidato non 4) si impegna in nuovi apprendimenti e ha (notevoli) difficoltà a organizzare il proprio lavoro	INSUFFICIENTE 5-4	
	<i>PROGETTARE</i>	<i>SAPER PREVEDERE POSSIBILI AZIONI IN VISTA DI UN OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE</i>	Utilizza in modo autonomo (e con impegno ¹⁰) le proprie conoscenze per progettare e raggiungere obiettivi di complessità crescenti. Sa formulare ottime (eccellenti ¹⁰) strategie di azione	AVANZATO 9-10
			Utilizza le proprie conoscenze per progettare e raggiungere obiettivi complessi e sa formulare buone strategie di azione	BUONO 8
			Seleziona in maniera autonoma le informazioni e sa organizzare il proprio lavoro, si approccia con discreto impegno in nuovi apprendimenti	INTERMEDIO 7

COMPETENZA TRASVERSALE	INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO	
<i>PROGETTARE</i>	<i>SAPER PREVEDERE POSSIBILI AZIONI IN VISTA DI UN BIETTIVO DA RAGGIUNGERE</i>	Utilizza in modo essenziale le proprie conoscenze per raggiungere attraverso strategie semplici i propri obiettivi	SUFFICIENTE 6	
		Non è in grado (anche se guidato 4) di formulare autonomamente strategie di azione per raggiungere obiettivi semplici e lineari	INSUFFICIENTE 5-4	
	<i>COMUNICARE</i>	<i>COMPRENDERE RAPPRESENTA- REE ORGANIZZARE UN DISCORSO USANDO UNA TERMINOLOGIA APPROPRIATA</i>	Si esprime con efficacia (e ricchezza lessicale 10) e comprende messaggi di complessità diverse. Sa gestire comunicazioni complesse e impegnative usando (con disinvoltura 10) vari tipi di linguaggio	AVANZATO 9-10
			Si esprime in modo corretto e buona è la comprensione dei messaggi di complessità diversità. E spesso in grado di gestire comunicazioni talvolta complesse usando vari tipi di linguaggi	BUONO 8
			Si esprime in forma chiara, comprende in maniera discreta messaggi di diverso tipo e complessità. E' in grado di gestire momenti di comunicazione di discreto impegno usando vari tipi di linguaggi.	INTERMEDIO 7
			Si esprime in modo semplice e comprende messaggi elementari di tipo diverso. Riesce a gestire momenti di comunicazioni semplici e lineari	SUFFICIENTE 6

COMPETENZA TRASVERSALE	INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO
<i>COLLABORARE E PARTECIPARE</i>	<i>COMPRENDERE RAPPRESENTAR E E ORGANIZZARE UN DISCORSO USANDO UNA TERMINOLOGIA APPROPRIATA</i>	Si esprime in modo (molto 4) scorretto (e inesatto 4) non comprende messaggi (molto semplici 4) elementari. Gestisce (a stento 4) una comunicazione solo se guidato	INSUFFICIENTE 4-5
	<i>INTERAGIRE NEL GRUPPO (DOCENTI ALUNNI)</i>	Interagisce sempre in modo (estremamente 10) collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, valorizzando (in modo eccellente 10) (ottimamente 9) le potenzialità personali. Sa gestire in maniera positiva la conflittualità favorendo il confronto. Elabora in maniera (sempre molto 10) originale un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni	AVANZATO 9-10
		Interagisce nel gruppo sempre con buona partecipazione e collaborazione al dialogo costruttivo. Sa valorizzare le sue potenzialità e sa dare all'interno del gruppo sempre contributi molto proficui al percorso di lavoro per la realizzazione di prodotti comuni	BUONO 8
		Interagisce nel gruppo mostrando una discreta partecipazione e collaborazione. Contribuisce sempre in maniera attiva e adeguata al percorso di lavoro per la realizzazione di prodotti comuni	INTERMEDIO 7

COMPETENZA TRASVERSALE	INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO
<i>COLLABORARE E PARTECIPARE</i>	<i>INTERAGIRE NEL GRUPPO (DOCENTI ALUNNI)</i>	Interagisce nel gruppo con sufficiente partecipazione rispettando quasi sempre le regole della convivenza. Il suo contributo al percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni va spesso guidato e manca di spunti personali	SUFFICIENTE 6
		Ha (molta 4) difficoltà ad ascoltare, interagire nel rispetto delle regole della convivenza. Non partecipa anche se guidato 4) (Stenta a partecipare anche se guidato e in maniera sempre disorganica5) al percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni .	INSUFFICIENTE 4-5
	<i>SAPERSI INSERIRE IN MODO ATTIVO E CONSAPEVOLE NELLA VITA SOCIALE</i>	Ha consapevolezza e persegue le proprie aspirazioni in modo lodevole (ed eccellente 10) nel rispetto degli altri. Rispetta con molta serietà e impegno le regole , riconosce le responsabilità personali e altrui	AVANZATO 9-10
		Ha buona consapevolezza delle proprie aspirazioni che persegue con decisione, cogliendo le opportunità individuali. Rispetta con attenzione le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui	BUONO 8
		Sa inserirsi nella vita sociale in modo attivo e con discreta autonomia e responsabilità. Condivide ,rispetta le regole e adempie alle responsabilità personali	INTERMEDIO 7
<i>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</i>			

COMPETENZA TRASVERSALE	INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO
<i>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</i>	<i>INSERIRSI IN MODO ATTIVO E CONSAPEVOLE NELLA VITA SOCIALE</i>	Persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri. Osserva le regole anche se volte lo fa con poca consapevolezza. Stenta spesso ad adempiere alle responsabilità personali	SUFFICIENTE 6
		Non sempre è consapevole e in grado di perseguire (E' poco consapevole e da solo non è in grado di perseguire 4) le proprie aspirazioni. Ha bisogno (spesso 5) (sempre 4) di un rinforzo motivazionale. (A volte 5) (Molto spesso 4) non riconosce le regole e non le rispetta.	INSUFFICIENTE 4-5
	<i>AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE FORMULANDO IPOTESI DI SOLUZIONE</i>	Affronta situazioni problematiche in modo (eccellente 10 – ottimale 9) Sa individuare le fonti valutare i dati, utilizzare i contenuti di diverse discipline e sa formulare corrette ipotesi di soluzioni anche creative e alternative	AVANZATO 9-10
		Affronta situazioni problematiche formulando buone ipotesi di soluzione. Sa con buona consapevolezza individuare le fonti ,valutare i dati, utilizzare i contenuti di diverse discipline anche in contesti nuovi	BUONO 8
		Affronta situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione discretamente valide. Riesce con discreta sicurezza a individuare le fonti, valutare i dati, utilizzare i contenuti di diverse discipline in contesti noti	INTERMEDIO 7
<i>RISOLVERE PROBLEMI</i>			

COMPETENZA TRASVERSALE	INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO
<i>RISOLVERE PROBLEMI</i>	<i>AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE FORMULANDO IPOTESI DI SOLUZIONI</i>	Necessita di essere guidato per affrontare situazioni problematiche. Ha difficoltà a individuare in autonomia le fonti, valutare i dati e utilizzare i contenuti di diverse discipline. Sa risolvere solo problemi molto semplici.	SUFFICIENTE 6
		Non riesce anche se guidato ad affrontare situazioni problematiche o a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi	INSUFFICIENTE 5-4
<i>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</i>	<i>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI RELAZIONI TRA FENOMENI- EVENTI- CONCETTI APPARTENENTI ANCHE A DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI</i>	Individua e sa esprimere in modo (efficace e sistematico 10) (preciso 9) i collegamenti e le relazioni disciplinari tra: fenomeni, eventi e concetti. Sa operare autonomamente (e in modo creativo 10) collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	AVANZATO 9-10
		Individua con buona padronanza i collegamenti e le relazioni disciplinari tra: fenomeni, eventi e concetti. Fra le diverse aree disciplinari Opera autonomamente collegamenti coerenti.	BUONO 8
		Individua alcuni collegamenti e relazioni disciplinari fra: fenomeni, eventi e concetti. Riesce ad esprimere con discreta precisione le relazioni individuate e a rappresentarle. Fra le diverse aree disciplinari opera con qualche incertezza collegamenti coerenti.	INTERMEDIO 7

COMPETENZA TRASVERSALE	INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO	
<i>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</i>	<i>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI RELAZIONI TRA FENOMENI- EVENTI- CONCETTI APPARTENENTI ANCHE A DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI</i>	Se guidato riesce con qualche difficoltà ad individuare i principali collegamenti disciplinari fra: fenomeni, eventi e concetti diversi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione. Fra le diverse aree disciplinari riesce a operare ,solo se guidato, semplici collegamenti.	SUFFICIENTE 6	
		(Anche se guidato non riesce 4) (Solo se guidato riesce 5) a individuare appena qualche collegamento disciplinare di estrema semplicità fra: fenomeni, eventi e concetti diversi. Fra le diverse aree disciplinari invece non riesce a operare semplici collegamenti.	INSUFFICIENTE 4-5	
	<i>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</i>	<i>ACQUISIRE, SELEZIONARE E ANALIZZARE IN MANIERA AUTONOMA LE INFORMAZIONI RICEVUTE IN DIVERSI AMBITI. DISTINGUERE FATTI E OPINIONI, VALUTANDONE L'ATTENDIBILITÀ E L'UTILITÀ. UTILIZZARE DIVERSI STRUMENTI COMUNICATIVI (RISORSE TECNOLOGICHE E INFORMATICHE)</i>	Analizza in modo critico tutte le informazioni ricevute in diversi ambiti utilizzando tutti gli strumenti comunicativi, ne valuta (9 con autonomia) (10 con piena consapevolezza) l'attendibilità e l'utilità . Distingue correttamente fatti e opinioni.	AVANZATO 9-10
			Seleziona le informazioni ricevute in diversi ambiti attraverso gli strumenti comunicativi. Mostra buona attenzione a distinguere i fatti dalle opinioni e a cogliere le informazioni utili e attendibili	BUONO 8
			Riesce con qualche esitazione a selezionare le informazioni ricevute in diversi ambiti attraverso gli strumenti comunicativi. Cerca di valutare l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali	INTERMEDIO 7

COMPETENZA TRASVERSALE	INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO
<i>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</i>	<i>ACQUISIRE, SELEZIONARE E ANALIZZARE IN MANIERA AUTONOMA LE INFORMAZIONI RICEVUTE IN DIVERSI AMBITI. DISTINGUERE FATTI E OPINIONI, VALUTANDONE L'ATTENDIBILITÀ E L'UTILITÀ. UTILIZZARE DIVERSI STRUMENTI COMUNICATIVI (RISORSE TECNOLOGICHE E INFORMATICHE)</i>	Seleziona, solo se guidato, informazioni ricevute in diversi ambiti utilizzando talvolta anche gli strumenti comunicativi. Non sa distinguere in autonomia fatti e opinioni principali	SUFFICIENTE 6
		(Non riesce 4) (Ha difficoltà 5) anche se guidato, ad acquisire le informazioni aiutandolo a utilizzare i diversi strumenti comunicativi. (Non sa distinguere i fatti e le opinioni principali 4) (Spesso stenta a distinguere fatti e opinioni principali)	INSUFFICIENTE 4-5

ATTIVITA' PROGETTUALI SVOLTE DALLA CLASSE
(PROGETTI CO-CURRICOLARI E ATTIVITA' LABORATORIALI FINANZIATE CON IL PON)

PROGETTI/EVENTI/ MANIFESTAZIONI	ENTE	CLASSE	DATA
PROGETTO ANLAIDS INCONTRA GLI STUDENTI	ASSOCIAZIONE ANLAIDS	5D	2/12/2022
PROGETTO ALMADIPLOMA	ALMADIPLOMA	5D	14-03-2023
Progetto ANED:	ANED	5D	
<ul style="list-style-type: none"> • RAZZISMO ED ANTISEMITISMO OGGI • LA COSTITUZIONE, L'ESEMPIO DEI COSTITUENTI ED IL DRAMMA DI MORO. • MEMORIE DI EDITH BRUCK 			5-12-2022 14-12-2022 27-01-2023
PROGETTO CICLO DI INCONTRI "SPECIALE LETTERATURA"	UNIVERSITA' eCAMPUS	5D (Morante – Merini)	14-12-2022 e 15-12-2022
EVENTO "ENDOMETRIOSI- IL DOLORE INVISIBILE"	UNIVERSITA' DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA UNINT	5D	4-11-2022
USCITA DIDATTICA 5 D - MARATONA DELLE LETTURE PASOLINIANE	BIBLIOTECA SANDRO ONOFRI	5D	18-10-2022
USCITA DIDATTICA 5 D – CELEBRAZIONE GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA	BIBLIOTECA SANDRO ONOFRI	5D	8-03-2023

USCITA DIDATTICA 5D - CELEBRAZIONE FESTA DELLA LIBERAZIONE	BIBLIOTECA SANDRO ONOFRI	5D	27-04-2023
VIDEOCONFERENZA CON IL VICEPRESIDENTE DELL'ANED ALDO PAVIA (FOSSE ARDEATINE)	ANED	5D	28.03.2023
MOSTRA "REAL BODIES"		5D	9-03-2023
MATINÉE SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE: "OPEN A QUEER LOVE STORY"	TEATRO DEL LIDO DI OSTIA	5D	21-11-2022
PROGETTO "PASOLINI TORNA A OSTIA CON IL CINEMA D'AUTORE"	MUNICIPIO X DIPARTIMENTO CULTURA, SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI	TUTTE LE QUINTE	2-11-2022 18-11-2022 30-11-2022 20-12-2022
MATINÉE "LA VERSIONE DI SHLOMO"	COMPAGNIA ILLOCO	PER TUTTI GLI ALUNNI/E ADERENTI ALL'INIZIATIVA	25-01-2023
PROGETTO "VITE SPEZZATE PER MANIPOLARE LA STORIA"	GRUPPO ATILIO MANCA DI ROMA DEL MOVIMENTO DELLE AGENDE ROSSE	INTERCLASSE (triennio)	17-04-2023
DIBATTITO /DOCUFILM "Ricordare, portare al cuore", di Paolo Valerio e Marco Ongaro, PER ILLUSTRARE IL VALORE DEL "GIORNO DEL RICORDO" ED I FATTI STORICI AD ESSO LEGATI.	SCUOLA	5 D	10-02-2023
INCONTRO SULLA QUESTIONE DI GENERE "NO STEREOTYPES: ISTRUZIONI PER L'USO"	DIREZIONE ARTISTICA DRAG ME UP QUEER ART FESTIVAL	5D	17-11-2022

ATTIVITÀ LABORATORIALI FINANZIATE CON IL PON

Modulo: "INTERROGO I LIBRI E MI RISPONDONO"

Cod. Progetto: 10.1.1A-FDRPOC-LA-2022-22 - "RICOMINCIO DA QUI" – CUP J84C22001340001

Numero ore 30

Laboratorio di educazione

Esperto: Omissis

Tutor: Omissis

Classi coinvolte: 5 D – 5 C

Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca digitale d'Istituto "il luogo fisico in cui abitano i libri" (con apertura al territorio) o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta. Inserimento in Piattaforma Weschool di tutti gli alunni del Corso Pon.

Finalità: Educare alla Lettura, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro.

Il piacere della lettura è un'emozione frutto dell'incontro tra componenti cognitive, affettive, comunicative.

Sviluppare negli alunni quelle competenze che permettono loro di comprendere il testo-libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie.

Metodologia

Leggere è creare uno spazio di libertà. Il Piacere della lettura si evolve negli anni.

Per realizzare il progetto si adotteranno metodologie attive, che coinvolgano anche i nuovi linguaggi multimediali, laboratori di lettura creativa ad alta voce, teatrali e costruzione del libro.

Obiettivi Specifici:

Imparare ad ascoltare con interesse;

potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura.

Imparare a lavorare in gruppo:

Ascoltare-partecipare-contribuire

Acquisire competenze narrative complesse

Apprezzare il servizio della biblioteca civica 'Onofri' - Visita, visione libri a disposizione. Utilizzando i libri della Biblioteca, oppure l'esposizione di libri collegati ad un tema specifico.

Dabate

Lettura autonoma di libri consigliati dall'insegnante.

MODULO “IO CONTO!”
PROGETTO PON: 10.2.2A-FDRPOC-LA-2022-24 – “BE YOURSELF”

Esperto: Omissis

Tutor: Omissis

n.ro ore: 30

Il percorso di apprendimento è organizzato sottoforma di laboratorio strutturato in 30 ore, distribuite su un anno scolastico, in cui gli studenti hanno l'opportunità di potenziare la propria competenza matematica e l'abilità a sviluppare e applicare il pensiero matematico, utilizzando modelli matematici di pensiero, nonché formule, modelli, costrutti e grafici.

I percorsi didattici sono sostenuti da metodologie innovative (problem posing/solving, classe capovolta, apprendimento cooperativo ecc.) e tecnologia avanzata (aula 3.0) per stimolare maggiormente gli studenti sugli argomenti trattati.

Partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale.

Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; sono, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente. L'impostazione del modulo si avvarrà di metodologie e strategie didattiche atte a favorire la personalizzazione del processo insegnamento-apprendimento (circle time, role playing, cooperative learning, flipped classroom, ecc.)

Classe 5 D

Anno 2020/21

- *Yoga della Risata
- *Corso sulla Sicurezza
- *Valori in circolo

Anno 2021/22

- *Asili (Omissis)
- *Alfabetizzazione Braille (Omissis)
- *Imprenditorialità
- *Laboratorio “Self Empowerment”
- *Laboratorio Legambiente “Fast Fashion”
- *Alma Diploma
- *Laboratorio Legambiente “Migranti Ambientali”
- *Squadra di calcio “Resto del mondo”
- *Progetto “Nontiscordardime” operazione scuole pulite Legambiente
- *Laboratorio autismo a scuola

Anno 2022/23

- *Salone dello Studente
- *Assoriente Professioni Sanitarie
- *Open day Tor Vergata
- *Camino verso le facoltà di Medicina e Chirurgia
- *ITS (Istituti Tecnici Superiori) per la formazione tecnica post diploma
- *Elaborazione e relazione de PCTO
- *Giornata internazionale della disabilità incontro con il Ten. Col. Paglia
- *Laboratorio autismo a scuola
- *Girls CodeUp
- *Stage strutture Anziani e asili
- *“Grido della Pace” alla Nuvola
- * Pon : **MODULO : “INTERROGO I LIBRI E MI RISPONDONO”**
- * Pon : **MODULO: “IO CONTO!”**

PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*. Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino 1.
Il galagone 2, il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina 3 un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra.

1 lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

2 galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

3 fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

1. Comprensione del testo Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?

2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?

2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole

contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?

2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?

2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?

2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.

2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923 Edizione: I. Svevo, *Romanzi*. Parte seconda, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica. Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie. Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassume il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?

2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?

2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?

2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?

2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9). 2.6 Espone le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹.

Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

1 Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?

2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa

contesta di un certo modo di concepire il presente?

3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?

4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?

5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile.

Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita.

Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?

3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?

4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021). Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti.

Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli.

È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali.

Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici.

Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti.

Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai

problemi descritti nel discorso?

4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilmagnum.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dall’articolo di **Mauro Bonazzi**, Saper dialogare è vitale, in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c’è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall’articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull’importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SECONDA PROVA SCRITTA

Tipologia B

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Tipologia di prova:

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

Nuclei tematici fondamentali a cui fare riferimento:

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

Il candidato deve poter svolgere la prova in sei ore.

È autorizzato ad utilizzare il vocabolario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari ed eventuali tabelle, dati e documenti messi a disposizione dalla commissione.

Prova

Guido e Rosa sono due coniugi di 78 e 74 anni, pensionati statali. Vivono in un paese a 50 km da Roma. Hanno due figli, Luigi e Vanessa. Luigi, 40 anni, è medico e vive con la famiglia a Roma, Vanessa, 35 anni, non ha mai completato gli studi di veterinaria, vive a Roma a casa del compagno, sono entrambi tossicodipendenti, si mantengono facendo le pulizie con una cooperativa, compiendo piccoli furti e spacciando occasionalmente. Spesso i genitori aiutano Vanessa economicamente.

Da due anni Guido mostra i segni di un lieve declino cognitivo, ed è seguito da un neurologo amico del figlio. Rosa è diabetica, la patologia è comparsa dopo la nascita di Vanessa.

Vanessa chiede ai genitori di tornare a vivere con loro, è incinta ma il compagno vuole che interrompa la gravidanza, mentre lei vuole tenere il bambino e cambiare vita.

Luigi, preoccupato per la presenza della sorella a casa dei genitori, temendo che non possano gestire la situazione, chiede aiuto ai servizi sociali.

Il candidato, dopo aver analizzato le situazioni problematiche della famiglia e averne individuati i principali bisogni, predisponga, in base alle proprie conoscenze e competenze, un piano di intervento adeguato ad una o più tipologie di utenza presenti nel caso professionale proposto.

Allegato 2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- ✓ **Griglia di Valutazione della Prima Prova**
- ✓ **Griglia di Valutazione della Seconda Prova**
- ✓ **Griglia di Valutazione del Colloquio**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 PUNTI)

Candidato:	Classe.....		
Indicatori	Descrittori	Punti in /20	Punteggio attribuito

Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Il discorso è ben padroneggiato, fondato su relazioni logiche ineccepibili.	17-20	
	Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	13-16	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare.	10-12	
	Molteplici disomogeneità interne al testo, scarsa coerenza interna.	5-9	
	Assenza di un filo logico, coerenza e coesione scarse.	1-4	
Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficaci.	17-20	
	Complessiva correttezza formale e lessicale, discreta fluidità del discorso.	13-16	
	Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale, pur in presenza di lievi errori/improprietà.	10-12	
	Forma non sempre corretta: qualche errore morfosintattico e/o ortografico, alcune improprietà lessicali.	5-9	
	Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, sintattico; povertà lessicale.	1-4	
Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Opportuni riferimenti culturali, argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi; giudizio critico ampiamente motivato.	17-20	
	Appropriati riferimenti culturali, argomentazioni corrette e ben articolate; approfondimenti appropriati.	13-16	
	Sufficienti riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi corretti, anche se semplici.	10-12	
	Pochi riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi essenziali e generici.	5-9	
	Scarsi riferimenti culturali, modeste conoscenze, argomentazioni e giudizi non sempre corretti e coerenti.	1-4	
TOTALE		/60

VOTO FINALE _____

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10	Punteggio attribuito
Indicatore 1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo-se presenti indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	9-10	
	Rispetto più che adeguato dei vincoli posti nella consegna.	7-8	
	Rispetto accettabile dei vincoli posti nella consegna.	5-6	
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	3-4	
	Rispetto assente dei vincoli posti nella consegna.	1-2	
Indicatore 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, completa e approfondita del testo.	9-10	
	Comprensione complessivamente corretta del testo, sebbene non molto approfondita.	7-8	
	Comprensione parziale del testo.	5-6	
	Comprensione parziale e incerta del testo.	3-4	
	Comprensione lacunosa e imprecisa del testo.	1-2	
Indicatore 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Efficaci osservazioni analitiche, correttamente individuati e ampiamente motivati i procedimenti retorici e stilistici.	9-10	
	Osservazioni analitiche corrette e motivate. Individuati con sicurezza i procedimenti retorici e stilistici.	7-8	
	Analisi degli elementi essenziali del testo. Individuazione generalmente corretta dei procedimenti retorici e stilistici.	5-6	
	Analisi sommaria e imprecisa. Lacunosa individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	3-4	
	Analisi solo accennata. Manca l'individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	1-2	
Indicatore 4 Interpretazione corretta e articolata del testo	Argomentazione e approfondimento articolati e significativi. Giudizio critico ampiamente motivato.	9-10	
	Argomentazioni corrette e ben articolate. Buono il giudizio critico.	7-8	
	Argomentazioni corrette sebbene semplici. Essenziale il giudizio critico.	5-6	
	Argomentazioni generiche e lacunose. Giudizio critico solamente accennato.	3-4	
	Argomentazioni molto modeste e scorrette. Nessun giudizio critico.	1-2	
		TOTALE/40

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
Indicatore 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Completa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	13-15	
	Adeguate comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	11-12	
	Accettabile comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	8-10	
	Superficiale e a volte imprecisa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	4-7	
	Inadeguata comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	1-3	
Indicatore 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (Vedi indicatore generale 1)	Percorso ragionativo ben padroneggiato e ineccepibili relazioni logiche.	13-15	
	Percorso ragionativo logico e coerente.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Relazioni logiche semplici e lineari.	8-10	
	Disomogeneità del percorso ragionativo. Mediocre coerenza delle relazioni logiche.	4-7	
	Assenza di filo logico. Coerenza e coesione scarse.	1-3	
Indicatore 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (Vedi indicatore generale 3)	Argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi, con elementi di originalità.	9-10	
	Contributo personale e argomentazioni corrette con adeguati riferimenti culturali.	7-8	
	Qualche contributo personale, alcuni riferimenti culturali ma poco approfonditi.	5-6	
	Pochi apporti personali e riferimenti culturali modestamente sviluppati.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTALE/40

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
Indicatore 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia (e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi)	Piena padronanza dell'argomento. Puntuale l'aderenza alla traccia.	13-15	
	Conoscenza adeguata dell'argomento. Informazioni pertinenti alla traccia.	11-12	
	Conoscenza essenziale e sufficiente dell'argomento. Complessiva aderenza alla traccia.	8-10	
	Conoscenza superficiale, talvolta non pertinente e imprecisa dell'argomento. Scarsa aderenza alla traccia.	4-7	
	Conoscenza non adeguata dell'argomento. Testo non pertinente rispetto alla traccia.	1-3	
Indicatore 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (Vedi indicatore generale 1)	Discorso ben padroneggiato e svolgimento coeso. Relazioni logiche fondate e ineccepibili.	13-15	
	Discorso basato su una chiara coerenza e coesione degli elementi. Fondaterelazioni logiche.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Organizzazione testuale semplice.	8-10	
	Alcune disomogeneità interne al testo. Deboli la coerenza e coesione espositive.	4-7	
	Assenza totale o parziale di filo logico nel testo. Scarse la coerenza e la coesione.	1-3	
Indicatore 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (Vedi indicatore generale 3)	Riflessioni ampiamente e criticamente motivate. Approfondimenti articolati. Elementi di originalità	9-10	
	Riflessioni critiche motivate. Argomentazioni corrette. Approfondimenti adeguati.	7-8	
	Contributi personali e qualche indicazione critica. Sufficienti riferimenti culturali.	5-6	
	Limitati gli apporti critici personali. Scarsi i riferimenti culturali.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTALE/40

CALCOLO DEL PUNTEGGIO FINALE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (Allegato C, tabella 2 dell'O.M.n.65/2022)/15

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Esempi: $89:5 = 17,8$ cioè 18

$92:5 = 18,4$ cioè 18

Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio attribuito		Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4		4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato	3		
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	2		
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	1		
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3		3
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova	2		
	La struttura logico espositiva in alcune sue parti non è coerente	1,5		
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente	1		
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Valida conoscenza di metodi e strumenti di organizzazione e gestione	3	3	5
	Sufficiente conoscenza di metodi e strumenti di organizzazione e gestione	2		
	Conoscenza carente dei metodi e strumenti di organizzazione e gestione	1		
	Inadeguata conoscenza di metodi e strumenti di organizzazione e gestione	0,5		
	Ottima conoscenza delle condizioni d'accesso e fruizione dei servizi	2	2	
	Conosce diverse condizioni d'accesso e fruizione dei servizi	1,5		
	Conosce alcuni alcune condizioni d'accesso e fruizione dei servizi	1		
	Inadeguata conoscenza delle condizioni d'accesso e fruizione dei servizi	0,5		
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Pianifica la gestione delle attività in modo completo e documentato in tutte le sue parti	4	4	8
	Pianifica la gestione delle attività nei principali aspetti documentali	3		
	Pianifica la gestione delle attività in modo essenziale e poco documentato	2		
	Pianifica la gestione delle attività in modo frammentario	1		
	Evidenzia le diverse possibili condizioni di accesso e fruibilità del servizio in rapporto alla tipologia e alle caratteristiche dell'utenza	4	4	
	Evidenzia quali possono essere i principali requisiti di accesso e fruibilità del servizio in rapporto alla tipologia e alle caratteristiche dell'utenza	3		
	Evidenzia quali sono alcuni dei requisiti accesso e fruibilità del servizio ma non sempre in modo corretto	2		
	Evidenzia difficoltà nel rilevare i possibili requisiti di accesso e fruibilità dei servizi	1		
Punteggio totale / 20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova.....				

Omissis

Allegato 4 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE IN PLICO
SEPARATO

Omissis

Firme del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana/Storia	OMISSIS	
Matematica	OMISSIS	
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del settore Socio-sanitario	OMISSIS	
Psicologia Generale ed Applicata	OMISSIS	
Lingua Spagnolo	OMISSIS	
Lingua Inglese	OMISSIS	
Scienze Motorie e Sportive	OMISSIS	
Metodologie Operative	OMISSIS	
Insegnamento Religione Cattolica	OMISSIS	
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	OMISSIS	
Sostegno	OMISSIS	